

Storie e numeri di un anno accanto agli ultimi

Il report delle nostre attività del 2020,
realizzate insieme a te e grazie a te.



xxiii

ASSOCIAZIONE COMUNITÀ
PAPA GIOVANNI XXIII
FONDATA NEL 1968 DA DON ORESTE BENZI

La nostra carta d'identità

Data di costituzione

13 luglio 1971

Sede Legale

Via Mameli, 1 - 47921 Rimini (RN)

Responsabile Generale

Giovanni Ramonda

Forma giuridica

Associazione internazionale di fedeli di diritto pontificio (Riconoscimenti canonici del Pontificio Consiglio dei Laici n.1675/98 e n.807/04)

Ente Ecclesiastico Civilmente

Riconosciuto con D.P.R. n.596/72

~~~~~  
\*Questi dati e questo bilancio si riferiscono alla parte Onlus, Istituzionale e Residuale Commerciale della Comunità Papa Giovanni XXIII.

Sono esclusi i dati di altri enti (Cooperative Sociali, Ong...) che gestiscono alcuni progetti d'intervento.

## SITO WEB

[www.apg23.org](http://www.apg23.org)

## ISCRIZIONI

### Registro delle Persone Giuridiche

tenuto dalla Prefettura di Rimini

### Anagrafe O.N.L.U.S. limitatamente alle

attività di Assistenza Sociale e Socio-Sanitaria

### Registro delle Associazioni e degli Enti

che svolgono attività in favore degli immigrati, ai sensi dell'art. 54 del DPR 394/99 (prima e seconda sezione)

### Registro delle Associazioni e degli Enti di cui all'art. 5 del D. Lgs. 215/2003

(attuazione della Direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica)

## PARTECIPAZIONE A TAVOLI E ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

### ECOSOC

Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite

### Tavolo Nazionale delle Associazioni Reti familiari per l'affidamento

### Forum delle Associazioni familiari

Carissimi amici,

nel racconto di un anno di vita della Comunità Papa Giovanni XXIII va letto, tra le righe, **il nostro Grazie** a chiunque assicuri il suo sostegno a tutti noi per continuare ad offrire a migliaia di persone in tutto il mondo la possibilità di trovare una famiglia accogliente in cui vivere, una casa dignitosa e sicura, l'accesso alle cure sanitarie così necessarie, come abbiamo visto in questo periodo di pandemia.

Molti bambini possono andare a scuola e giovani diversamente abili essere occupati nelle cooperative sociali che fanno parte della famiglia della Comunità.

Grazie a tanti giovani che scelgono una vita in ascolto dell'altro continuiamo ad andare sulla strada, ad incontrare i senza fissa dimora e le ragazze schiavizzate dalla prostituzione e proporre loro un riparo tra le nostre braccia. La presenza nel campo profughi di Tel-Abbas in Libano, al confine siriano, ci dà la possibilità di incontrare famiglie oppresse dalla guerra e offrire loro la via protetta e legale per l'Europa, con i corridoi umanitari.

Nelle case di accoglienza e nelle Capanne di Betlemme, **mai come in questo anno**, siamo stati di sostegno a tanti che hanno perso il necessario, soprattutto il lavoro, e ancora dovremo esserlo, nei mesi che ci aspettano, nel nuovo mondo in cui vivremo.

Il 24 ottobre prossimo, nella Cattedrale di Rimini, avremo la gioia di vedere beata Sandra

Sabattini, morta in giovane età quando stava iniziando a spendere la sua esistenza con gli ultimi nella Comunità Papa Giovanni XXIII. Sarà la prima fidanzata beata. A lei affidiamo il nostro operato, nell'intento di imitarne le virtù, la generosa dedizione agli ultimi e l'intenso e costante impegno di carità.

**Affidiamo le vostre famiglie**

**a San Giuseppe, in questo**

**anno che Papa Francesco ha**

**dedicato a questa umanità**

**così bisognosa di sentirsi**

**fratelli tutti e figli di uno**

**stesso Padre, e chiediamo**

**al nostro fondatore don**

**Oreste Benzi di intercedere**

**affinché gli ultimi possano**

**trovare sempre chi è pronto a**

**spendersi per dare loro ciò di**

**cui hanno bisogno.**

**Grazie di cuore,**



*Giovanni Ramonda*

**Giovanni Ramonda**  
Responsabile Generale

## Un anno di svolta per tutti noi

La nostra storia inizia nel 1968, quando don Oreste Benzi e alcuni giovani che scelsero di seguirlo danno vita alla Comunità Papa Giovanni XXIII e, da allora, ci vestiamo dei bisogni delle persone.

A seconda delle necessità abbiamo costruito la Comunità per dare la nostra risposta, per aiutare nel modo giusto chi ha bisogno in quel momento.

Nel 1973, quando le persone disabili vivevano negli istituti e non in famiglia, abbiamo aperto la prima Casa Famiglia per accoglierle.

Negli anni '80 abbiamo affrontato il problema delle tossicodipendenze aprendo la nostra prima comunità di recupero. Nel '92 con lo scoppio della guerra in Ex-Jugoslavia, ci siamo messi al fianco delle vittime dei conflitti, fino ad oggi, che abbiamo aperto tanti corridoi umanitari per portare in salvo famiglie e bambini siriani vittime di guerra.

Poi il 2020, l'anno della pandemia. Il bisogno primario era sentirsi protetti, al sicuro e nemmeno le istituzioni, da sole, riuscivano a garantirlo. Così abbiamo aperto il primo Hotel Covid in Italia per accogliere le persone malate che non avevano altro posto dove trascorrere, in isolamento, il tempo necessario per sconfiggere il virus.

**Don Oreste diceva che al povero non va dato ciò che noi possiamo dargli ma ciò che a lui serve. Noi continuiamo a farlo da oltre 50 anni, insieme a te.**



## Il primo Hotel Covid in Italia l'hai aperto insieme a noi

Incertezza, paura, e tante raccomandazioni di "restare a casa". Ospedali pieni, strutture sanitarie in emergenza, ricerca di nuove risposte a nuovi bisogni. Questo ricordiamo del marzo 2020, ma anche tanto altro. Come l'Hotel Royal, di proprietà della nostra Comunità Papa Giovanni XXIII, il primo Hotel Covid in Italia.

Abbiamo iniziato accogliendovi i malati che avevano superato la fase più acuta ma che, per prudenza, non potevano tornare a casa, o le persone sottoposte a isolamento ma che a casa propria non avevano la possibilità di mantenere le distanze dai familiari conviventi, e anche chi risultava positivo al Covid ed era lontano dalla sua residenza.

Un modello sperimentale, previsto dal decreto "Cura Italia" e messo a punto con l'ASL locale, in collaborazione con la Protezione Civile e la supervisione della Prefettura, per alleggerire il carico degli ospedali della provincia di Rimini, tra le più colpite in quel momento dall'emergenza.

Dal giorno alla notte, abbiamo riconvertito l'albergo in ospedale da campo e accolto fino a 50 persone per volta, provvedendo a ogni loro esigenza.

Mentre tutti si tenevano lontani dal virus, una decina di nostri giovani volontari offrirono servizio nell'Hotel e perfino il Papa si congratulò con loro per l'attenzione e la responsabilità dimostrata.

**L'Hotel è rimasto attivo un anno, accogliendo oltre 600 malati.**

**Molti ancora oggi ci chiamano per ringraziarci.**

**Il loro grazie è anche per te.**



# La famiglia di cui fai parte

Si diventa “membri della Comunità Papa Giovanni XXIII” dopo un percorso di verifica vocazionale (P.V.V.) di almeno 1 anno, in cui si sperimenta la vita e la spiritualità comunitaria e si conferma la scelta di vivere la propria vita con i poveri e gli emarginati.

Ci sono, poi, le persone che lavorano nei vari ambiti della Comunità, chi dona il suo tempo aiutando in Casa Famiglia, chi partecipa alle unità di strada per contattare le vittime di tratta o al volontariato in terre di missione, alle preghiere per i bimbi mai nati, all'organizzazione dei campi per i giovani o alle prestazioni specialistiche erogate in forma gratuita.

E poi c'è chi, sostenendoci economicamente come fai tu, migliora insieme a noi la vita delle persone più emarginate.

**La nostra famiglia è formata da persone che spendono la propria vita per aiutare altre persone, quelle che nessuno considera.**



**2.009** MEMBRI

**1.098** **911**

**1.781** Italia **228** estero

**233** P.V.V.

(Periodo di Verifica Vocazionale)

Persone che stanno sperimentando la vita comunitaria per diventare membri.

**464\***

PERSONE ASSUNTE

**244** **220**

**37%**

con contratto a tempo indeterminato

\*Quest'anno abbiamo conteggiato anche il numero dei “liberi professionisti” con Partita Iva, che collaborano in vario modo con noi.

**149\*** VOLONTARI

Servizio Civile Nazionale e all'estero, Servizio Volontario Europeo

**95** Italia **54** estero

\*Nel 2020 alcuni progetti di Servizio Civile non sono potuti partire a causa dello scoppio della pandemia.

## Le case in cui vivi

**Dentro ogni Casa Famiglia ci sono un papà e una mamma che donano la propria casa, il proprio tempo, tutta la loro vita a chi non ha una famiglia.**

Stanno con loro perché li amano e vanno in capo al mondo per poterli curare, salvare. Avere accanto qualcuno che tenga a te, per noi, è la cura per tante difficoltà.

Per loro il 2020 è stato un anno durissimo.

L'attenzione della Comunità, unita alla vicinanza e alla generosità delle persone che si sono attivate, è stata determinante per aiutarli a superare questo periodo.

**Grazie al sostegno di chi ci è accanto, riusciamo a far vivere le nostre case di oggi e di domani.**

**Anche le altre realtà di accoglienza nate dalla Comunità e dagli enti da essa promossi, assicurano una casa a chi non ce l'ha.** Accogliamo chi vive in strada, chi vuole superare una dipendenza, chi affronta una pena alternativa al carcere, persone con percorsi diversi ma con lo stesso bisogno: vivere con qualcuno accanto che creda in loro.

**Oltre alle strutture in Italia, all'estero aiutiamo migliaia di persone attraverso i progetti nutrizionali, scolastici, sanitari e di microcredito.**

### CASE FAMIGLIA

**200** Italia **41** estero

### FAMIGLIE APERTE

**32** Italia **32** estero

### CASE DI ACCOGLIENZA E DI PRONTA ACCOGLIENZA

**77** Italia **16** estero

Per senza dimora, ragazze vittime di tratta, persone in pena alternativa al carcere e altro tipo di disagio.

### CASE DI PREGHIERA E DI FRATERNITÀ

**17** Italia **5** estero

### COMUNITÀ TERAPEUTICHE

**13** estero



**Durante l'emergenza la priorità è stata proteggere le persone più fragili e malate per le quali, contrarre il virus, avrebbe significato correre un rischio enorme.**

# Le persone che accogli

Piccoli e grandi, normodotati e diversamente abili, persone sole o intere famiglie con problematiche diverse: **li accogliamo e li amiamo indistintamente, condividendo con loro un pasto, un tetto sicuro, tutta la vita.**

**Tanti hanno perso o sospeso il proprio lavoro**, altri che prima dell'emergenza vivevano in condizioni precarie si sono ritrovati a non avere più i soldi per fare la spesa o per garantire generi di prima necessità ai propri piccoli.

Insieme ai bisogni, è cambiata anche la nostra risposta. Laddove non era possibile accogliere alla nostra tavola, **abbiamo distribuito pacchi alimentari** casa per casa, famiglia per famiglia.

**Ancora oggi continuiamo a garantire questo tipo di aiuto in alcune città d'Italia**, un gesto speciale non solo per chi lo riceve ma anche per chi lo compie.

**La pandemia ha aumentato e diversificato le richieste di aiuto.**



**3.626\***  
PERSONE ACCOLTE

**80%**  
vive con noi ogni giorno 24h su 24h

**1.021** estero **2.605** Italia

**942** ← **1.927**

**56%**  
Accolti senza nessun contributo o retta

\*Il numero delle persone accolte è inferiore rispetto agli altri anni in quanto quest'anno, in alcuni casi non è stato possibile accogliere all'interno delle nostre realtà, così siamo stati al fianco delle persone in tanti altri modi (ad esempio, attraverso la consegna dei pacchi alimentari).

## TIPO DI DISAGIO

Le persone che chiedono il nostro aiuto possono presentare una o più problematiche.

- 932** Migrazione
- 557** Handicap
- 552** Senza dimora
- 399** Disagio familiare
- 380** Emarginazione sociale
- 172** Pena alternativa
- 131** Schiavitù
- 120** Dipendenze
- 20** Anzianità

# Portiamo amore in tutto il mondo



## Gli interventi e le attività nati dalla Comunità Papa Giovanni XXIII

### Realtà di accoglienza

Viviamo con chi è solo, non ha nulla e ha bisogno di un luogo sicuro da cui ripartire, con bambini, disabili, persone in pena alternativa e senza dimora.

### Sostegno alimentare

Garantiamo almeno un pasto quotidiano alle persone che incontriamo, per restituire dignità a partire dal cibo.

### Sostegno ai disabili

Formuliamo percorsi educativi per sviluppare pienamente le proprie capacità, diventando una risorsa per tutta la società.

### Sostegno all'istruzione

Garantiamo il diritto allo studio organizzando percorsi formativi di base o di sostegno, pagando le spese scolastiche per i bambini seguiti nei nostri progetti.

### Sostegno sanitario

Facilitiamo l'accesso ai servizi e ai prodotti sanitari di base a chi, per i motivi più diversi, non può permetterselo.

### Sostegno ai giovani

Supporto alimentare, scolastico, familiare, è questo ciò che offriamo ai bambini e ragazzi che incontriamo in tutto il mondo.

### Sostegno agli anziani

Garantiamo alle persone anziane sole o indigenti, una famiglia e un aiuto concreto su cui contare.

### Unità di strada

Offriamo vicinanza, aiuto immediato e percorsi di reinserimento personalizzati a chi vive in strada, o a chi, per schiavitù, in strada lavora.

### Inserimento lavorativo

Offriamo la possibilità di apprendere una professione in un ambiente protetto, per l'inserimento nel mondo del lavoro e nella società.

### Comunità Terapeutica

Accompagniamo le persone con dipendenze in un cammino di recupero, con interventi educativi personalizzati e finalizzati alla piena autonomia.

### Rappresentanza ONU

Sediamo al Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite come membro consultivo.

### Operazione Colomba

Viviamo nelle zone di guerra, proteggendo le minoranze, creando spazi di dialogo e promuovendo la risoluzione pacifica dei conflitti.

## Costruiamo insieme una nuova economia

Promuoviamo un modello economico fondato sulla costruzione di una società dove la persona è al centro. **Si chiama Economia di Condivisione e trova le sue radici nell'intuizione di don Oreste Benzi:** «All'attuale 'società del profitto' - diceva - dobbiamo contrapporre una nuova 'società del gratuito'».

**Un nuovo modo di vivere la società, l'economia, il lavoro, che non sfrutta ma valorizza le persone più deboli,** che non impoverisce le risorse naturali ma le trasforma in un'ottica di economia circolare, dove il mercato non è un luogo di competizione ma di cooperazione. **Perché nel bene comune sta il bene del singolo.**

Negli anni tante realtà nate dalla Comunità Papa Giovanni XXIII hanno tradotto in concretezza questo pensiero - cooperative sociali in Italia, Case Famiglia, progetti di inserimento lavorativo nel mondo -, impegnati in diversi settori (agricoltura e produzione biologica, lavanderia industriale, apicoltura, falegnameria, produzioni metalmeccaniche specializzate, un Poliambulatorio Gratuito, Centri Diurni educativi per disabili o persone svantaggiate).

**Oggi la Comunità è arrivata a stendere i suoi "Dieci principi dell'Economia di Condivisione", un'economia che parte dal cuore dell'uomo, che chiede a ciascuno di dare un contributo alla propria comunità e di dare un'anima all'Economia futura perché sia più giusta, sostenibile e con un nuovo protagonismo di chi oggi è escluso.**



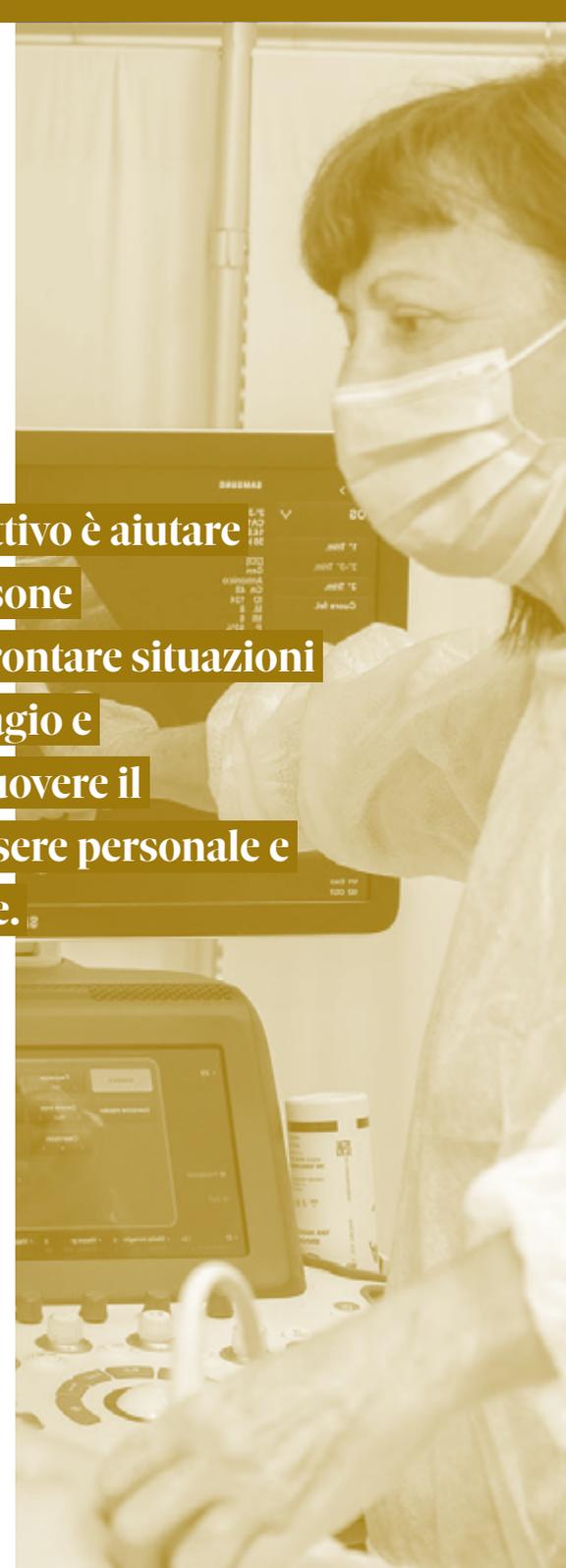
## L'esempio del Poliambulatorio La Filigrana

“C'è bisogno di promuovere un cambiamento dal basso attraverso la proposizione di nuovi modelli di vita”, professava don Oreste Benzi. Un'intuizione, la sua, che oggi è realtà.

**Il Poliambulatorio Gratuito “La Filigrana” offre servizi medici e specialistici in cambio di un’offerta libera a sostegno del progetto.**

Il cuore de “La Filigrana” sono, da un lato, gli psicologi, psicoterapeuti, medici specialisti, operatori sanitari che desiderano attuare la società del gratuito, donando tempo gratuitamente e mettendo a servizio le proprie competenze; dall'altro, **coloro che accedono al Poliambulatorio e sono chiamati a utilizzare il tempo con responsabilità e a donare quel che possono per sostenere il progetto.**

**L'obiettivo è aiutare le persone ad affrontare situazioni di disagio e promuovere il benessere personale e sociale.**



# Nel nostro mondo ci sei anche tu

La Comunità Papa Giovanni XXIII è un mondo articolato, composto da realtà diverse fra loro per tipologia, funzione e ragione sociale.

Tutte, però, diventano “simili” se si guarda l’obiettivo che le accomuna e le tiene unite: restituire la dignità a chi l’ha persa e viene emarginato dalla società, finché gli ultimi non saranno i primi.

Questo nostro mondo è tutt’altro che isolato, perchè immerso nel contesto sociale con cui si relaziona quotidianamente in tutte le espressioni della nostra società.

Tra i compagni di viaggio che costituiscono questa grande rete, **ci sono tante persone che ci sostengono con le loro donazioni**, spesso con discrezione, ma sempre con un cuore generoso, come te.

**Vogliamo essere  
“contemporanei  
alla storia”, stare  
dove stanno tutti ma  
con lo sguardo sempre  
rivolto a Cristo,  
cambiando le  
cose da dentro.**



## ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII

Associati | Lavoratori | Volontari

### ENTI PROMOSSI

#### CONSORZIO CONDIVIDERE

Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII  
Ass. Condivisione Fra i Popoli ONG  
Ass. La Filigrana

Comunità Papa Giovanni XXIII (RN)  
Il Calabrone Cremona (CR)  
Il Calabrone (VR)  
Il Pungiglione (MS)  
Il Ramo (CN)  
I Tesori della Terra (CN)  
La Fraternità (RN)  
L’eco Papa Giovanni XXIII (VI)  
Rinascere (VI)  
Rò la Formichina (CT)  
Coltivare Fraternità (RN)  
San Damiano (SS)  
Senza Confini (AT)

### ALTRI ENTI

Apg23 S.r.l.  
Ass. Amici della Comunità Papa Giovanni XXIII  
Ass. Condividere Papa Giovanni XXIII  
Ass. La Casa di Oreste  
Ass. Donarsi  
Fondazione Don Oreste Benzi

### BENEFICIARI

ACCOLTI

TERRITORIO

DESTINATARI  
PROGETTI

### PARTNER

#### AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Comuni  
ASL  
Regioni  
Ministeri  
Unione Europea  
ONU

Scuole  
Università  
Enti di Formazione

#### CHIESA CATTOLICA

CEI  
Diocesi  
Parrocchie  
Caritas

#### ENTI PRIVATI

Aziende  
Banche  
Fondazioni  
Associazioni  
Cooperative

#### SOSTENITORI PRIVATI

## La relazione che stiamo costruendo con te

Per molti il 2020 è stato “l'anno della distanza”, per noi della “vicinanza”.

**Attraverso canali mai esplorati o poco utilizzati, ci siamo conosciuti meglio.**

Basta pensare alle cartoline che ci avete rispedito durante il lockdown condividendoci i vostri pensieri o alle telefonate intercorse fra voi e noi per sapere se andava tutto bene.

**Siete persone straordinarie.**

Sostenendoci in modo continuativo, rispondendo a una richiesta di aiuto urgente, partecipando a un evento di raccolta fondi, scegliendo di ricordarci nel proprio testamento, o ancora, destinandoci una grande donazione o una donazione in memoria di una persona cara: **qualunque sia la modalità e l'entità del sostegno, è la scelta di starci accanto che per noi conta più di tutto.**

**Vi ringraziamo,  
con la promessa  
di continuare a  
condividervi ogni  
cosa bella che,  
insieme,  
renderemo  
possibile.**

## Un aiuto straordinario

Grazie alla generosità di persone come te, possiamo contare sui fondi necessari per portare avanti i nostri progetti volti ad aiutare chi ha bisogno, in Italia e nel mondo.

**Insieme, possiamo cambiare la vita di tanti.**

DONAZIONI A SOSTEGNO DELLE  
CASE FAMIGLIA  
**2.827.992 €**

DONAZIONI PER LA CAMPAGNA  
UN PASTO  
AL GIORNO  
**860.866 €**

ATTRIBUZIONI  
5X1000\*  
**896.600 €**

\*nel 2020 sono stati erogati i fondi delle dichiarazioni 2018 e 2019.



# Insieme a te, contro le nuove povertà

Con le persone che ci sostengono condividiamo la gioia dei traguardi raggiunti e, nel momento del bisogno, chiediamo loro una mano, come si fa in famiglia.

Nel corso del 2020, a partire dallo scoppio dell'emergenza, abbiamo dovuto inviare richieste di aiuto perché il numero delle persone che ci chiedono pasti e accoglienza è aumentato a dismisura. Chi ha perso il lavoro, commercianti costretti a chiudere, persone che hanno contratti irregolari o saltuari senza sussidi.

Questi "nuovi poveri" si aggiungono a chi era già in una situazione di povertà, in Italia e nei paesi più disagiati, ai quali dobbiamo comunque provvedere.

L'aiuto che riceviamo ci permette di preparare un posto a tavola per loro nelle nostre mense per i poveri, nelle case dove accogliamo chi è in strada e nei centri nutrizionali all'estero.

Oggi  
c'è chi è riuscito  
a rialzarsi, chi ci sta  
ancora provando  
e chi ne sta uscendo  
adesso.  
Tutti sono  
riconoscenti  
ai fratelli che li  
hanno sostenuti:

voi.



## Bilancio Consolidato

### Stato patrimoniale attivo

|                               |                   |
|-------------------------------|-------------------|
| Immobilizzazioni/investimenti | 35.245.411        |
| Rimanenze                     | 185.488           |
| Crediti                       | 9.056.953         |
| Liquidità in banche e casse   | 4.748.945         |
| Ratei e risconti attivi       | 812.533           |
| <b>TOTALE ATTIVITÀ</b>        | <b>50.049.330</b> |

### Stato patrimoniale passivo

|                                      |                   |
|--------------------------------------|-------------------|
| Patrimonio                           | 23.758.658        |
| Fondo per rischi e oneri             | 84.394            |
| Fondo T.F.R.                         | 496.062           |
| Debiti                               | 20.818.010        |
| Ratei e risconti passivi             | 3.702.267         |
| Avanzo di gestione                   | 1.189.939         |
| <b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO</b> | <b>50.049.330</b> |

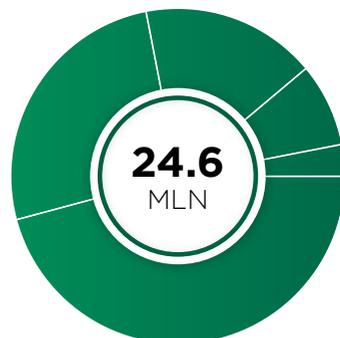
### Conto economico

|                                                |                  |
|------------------------------------------------|------------------|
| Proventi ordinari                              | 27.724.740       |
| Costi ordinari                                 | 26.201.793       |
| Diff. Proventi e Costi ordinari                | 1.522.947        |
| Diff. Proventi e Oneri Finanziari e rettifiche | -235.923         |
| Imposte sull'esercizio                         | 97.085           |
| <b>AVANZO DI GESTIONE</b>                      | <b>1.189.939</b> |

# Bilancio Onlus

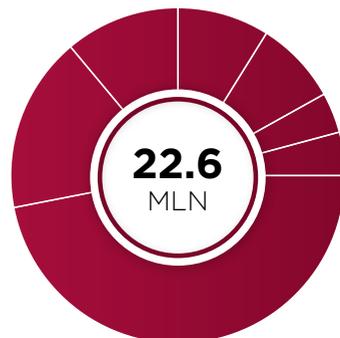
## Proventi

- 46%** Rette da enti pubblici
- 26%** Offerte e Fundraising
- 17%** Rette da famiglie
- 8%** Altri contributi
- 3%** Altro



## Costi

- 47%** Gest. strutture e costi generali
- 17%** Personale
- 11%** Attività soc./ass. estera
- 9%** Comunicazione e Fundraising
- 8%** Utilizzo beni di terzi
- 4%** Ammortamenti
- 4%** Altro



## Indice di incidenza dei costi

- 68%** Attività propria
- 22%** Supporto generale
- 9%** Comunicazione e Fundraising
- 1%** Oneri vari



# Per contattarci

## Ufficio Raccolta Fondi, Relazioni con i Sostenitori e Lasciti Testamentari

Via Punta di Ferro 2D  
47122 Forlì FC  
T. 0543 404693  
F. 0543 415911  
sostenitori@apg23.org

# Per sostenerci

## Bollettino Postale

Conto Corrente Postale n° 12148417

## Bonifico Bancario

IBAN  
IT04X030690960610000008036

entrambi intestati a:

**Associazione Comunità  
Papa Giovanni XXIII - ONLUS**

specificando in causale il progetto  
che vuoi sostenere

## Carta di Credito

telefonando al numero **0543 404693**

## Online

sul sito [sostieni.apg23.org](http://sostieni.apg23.org)

## 5xMille

nella dichiarazione dei redditi  
basta la tua firma e il nostro  
**Codice Fiscale 00310810221**

## Campagna di raccolta fondi personale

visita il sito [daicistai.apg23.org](http://daicistai.apg23.org)  
e scopri come raccogliere fondi  
coinvolgendo amici, colleghi e famigliari  
per un nostro progetto o per una tua  
occasione speciale

## Lasciti testamentari o grandi donazioni

informati su [lasciti.apg23.org](http://lasciti.apg23.org) o  
chiamando il numero **0543 404693**

**“L’amore scaccia  
il timore e  
rende possibile  
l’impossibile”**

**don Oreste Benzi**



| [apg23.org](http://apg23.org)

Finché gli ultimi non saranno i primi